



Economia - Pensioni, la proposta del presidente Inps Fava: "Un libretto da mille euro l'anno per i nuovi nati"

Roma - 09 set 2026 (Prima Notizia 24) L'ipotesi di un fondo di risparmio previdenziale a capitalizzazione statale per contrastare il rischio di pensioni povere. Misura stimata in 355

milioni l'anno per generazione.

Creare un "salvadanaio previdenziale" ad alimentazione pubblica fin dal primo giorno di vita per garantire una copertura futura alle nuove generazioni. È la proposta rilanciata dal presidente dell'Inps, Gabriele Fava, nel corso dell'evento 'A tua difesa. Verso la finanziaria 2027', pensata per superare la logica dei contributi a tantum a favore di un investimento strutturale a lungo termine. L'impianto dell'iniziativa prevede l'erogazione da parte dello Stato di circa mille euro all'anno per ciascun neonato, misura che verrebbe rinnovata nel tempo fino all'ingresso dell'individuo nel mondo del lavoro. Considerando una media annuale di circa 355mila nascite nel Paese, la misura richiederebbe un impegno finanziario iniziale di circa 355 milioni di euro all'anno per ogni classe d'età. "Non sarebbe un bonus che si esaurisce alla nascita, ma un impegno che lo Stato rinnoverebbe nel tempo", ha spiegato Fava. "Se vogliamo affrontare seriamente il problema previdenziale delle nuove generazioni dobbiamo cominciare quando la pensione sembra ancora lontanissima, non quando ormai è troppo tardi". Il libretto non punta a sostituire il primo pilastro della previdenza pubblica, ma a integrarlo: il fondo potrà beneficiare del meccanismo di capitalizzazione e accogliere versamenti volontari da parte di genitori e familiari, mettendo al riparo i futuri lavoratori dai rischi legati a carriere discontinue e basse retribuzioni. A completamento del piano per la tenuta del sistema previdenziale, il vertice dell'Inps ha evidenziato la necessità di adottare misure di incentivo alle imprese che investono in occupazione stabile e regolare, affiancate da programmi mirati al rientro dei giovani italiani occupati all'estero attraverso percorsi di inserimento e formazione programmata.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 09 Settembre 2026